

# Bandi europei, un percorso di aiuto per enti e onlus

Progetto aperto a 40 realtà regionali

**TRENTO** Il presupposto va ricercato nell'«ottima maturità creativa», come la definisce il funzionario della Fondazione Caritro Eugenio Giordano Orsini, raggiunta dalle associazioni operanti in ambito culturale e sociale in Trentino Alto Adige. Quella che permette loro di poter fare un «ulteriore salto di qualità» e guardare all'Europa. C'è tutto questo alla base di «SfidEuropee», un percorso regionale che vuole fornire agli enti culturali, alle Onlus e alle cooperative sociali strumenti di accompagnamento per attingere ai bandi europei.

A idearlo la Fondazione Caritro, la Fondazione Cassa di risparmio di Bolzano e i due Centri servizi per il volontariato di Trentino e Alto Adige: non un classico bando cui partecipare per ottenere con-

tributi per la realizzazione di un progetto, ma opportunità e competenze delle quali servirsi per aderire ai bandi della Commissione europea 2021-2027, in grado di offrire cifre decisamente importanti. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma «Europa creativa», ad esempio, ammonta a quasi 2 miliardi.

L'obiettivo è stimolare e accompagnare le realtà culturali e sociali della regione a considerare orizzonti di progettazione più ambiziosi e logiche di collaborazione più ampie. Per raggiungerlo si è pensato a un'iniziativa lunga quasi un anno, cominciando con un ciclo di otto incontri online a cadenza quindicinale in cui le associazioni riceveranno informazioni non solo sulle strategie dei bandi europei ma anche sulle modalità per



fare rete e gestire progetti di respiro internazionale. Oltre a relatori esperti in europrogettazione, si ascolteranno le testimonianze di realtà che hanno avuto esperienza di lavoro in partnership, sia con successo che con difficoltà. A disposizione anche il portale [guidaeuroprogettazione.eu](http://guidaeuroprogettazione.eu), con informazioni sulle opportunità dei bandi europei. Tra giugno e ottobre le realtà selezionate (20 trentine e 20 altoatesine) potranno usufruire anche di laboratori su modalità e tecniche di gestione dei progetti europei e di una fase consulenziale per approfondire specifici temi oppure le

## Opportunità

La bandiera europea: parte il percorso per aiutare le realtà regionali ad accedere e a sfruttare i bandi di respiro europeo

loro idee di progetti. Infine, tra novembre e dicembre, la pubblicazione di un bando per selezionare le iniziative di respiro potenzialmente europeo: riceveranno un contributo per coprire la spesa di un progettista europeo da coinvolgere per partecipare davvero a un bando della Commissione europea. Possono candidarsi, entro il primo marzo, enti che siano operativi da almeno tre anni, dispongano di una struttura organizzativa con almeno un dipendente e gestiscano un budget annuale non inferiore a 50.000 euro.

**E. Fer.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA